

La Val Venegia (nelle Pale di San Martino)



Splendida valle alpina, compresa nel Parco naturale di Paneveggio, ai piedi delle Pale di San Martino e del Mulaz.

Il suo nome potrebbe derivare da vecchio linguaggio "ve nia", ovvero non c'è niente tranne l'ambiente naturale. Un'altra ipotesi lo farebbe derivare da "venezia" perché da questa vallata proveniva il legname usato dalla Serenissima Repubblica.

All'inizio del percorso due belle baite: Capanna Cervino e Baita Segantini. Lungo la via poi si hanno due caratteristiche malghe: malga Venegiota e Malga Venegia, tutt'e due di Tonadico.

Partenza in pullman da Trento: **Via Grazioli ore 7.00 - Parcheggio ex Zuffo ore 7.10**
Nessun'altra fermata!

In pullman si percorre la Valsugana e quindi verso il Primiero e San Martino di Castrozza. Si sale ancora verso il Passo Rolle. Poco sotto al passo, nei pressi della località Acqua Benedetta (m.1956) iniziano le escursioni.

Percorso base

Si prende subito il segnavia denominato "Sentiero Italia - SI" dapprima strada sterrata poi sentiero. Si giunge alla caratteristica **Capanna Cervino (m.2082 ore 0.30)** con magnifica vista sulla Pale di San Martino. Peraltro durante tutto il percorso si avrà questo splendido panorama.

Proseguendo in moderata salita si giunge al Passo Costazza (m.2174) e, di lì a poco con leggera deviazione, alla **Baita Segantini** già rinomato eremo dell'indimenticato Alfredo Paluselli (m.2170 ore 0.30 - 1.00): doverosa una sosta.

Si prosegue ora in discesa su strada forestale con tornanti o su sentiero scorciatoia un po' ripido fino a giungere in fondo alla valle ove sono le sorgenti del torrente Travignolo. Si prosegue in leggera discesa su comodo sentiero e forestale lungo la vallata. Si lascia il segnavia "SI" per proseguire sempre su forestale in discesa. Si arriva quindi alla bella **Malga Venegiota di Tonadico (m.1824 ore 0.45 - 1.45)** punto di ristoro.

Sosta per il pranzo o al sacco o presso la Malga – necessaria prenotazione.

Si riprende il cammino: con piccola deviazione in salita si trova la **Malga Venegia**, ora agritur, quindi altro possibile punto di ristoro (m.1778 ore 0.30 – 2.45). Si scende leggermente per riprendere la forestale lasciata prima fino ad arrivare al parcheggio del Pian dei Casoni ove attende il pullman per il rientro.

Percorso lungo - al Castellaz

Tutti insieme fino alla Capanna Cervino. Poco dopo deviazione a sinistra, segnavia RO1, sentiero un po' ostico su pietraie e ripido che porta alla **Cima del Castellaz (m.2333)** e alla statua del Cristo Pensante. Per la discesa si prosegue sullo stesso segnavia aggirando la cresta del monte per poi scendere nei pressi della Baita Segantini (fare attenzione alle "orde" di pellegrini perlopiù veneti chiassosi). Si continua quindi come per il percorso base.

Si rientra a Trento probabilmente per la strada della Val di Fiemme in quanto è in corso una "gran fondo" ciclistica con inevitabili blocchi al traffico. Per cui l'ora e la via del rientro verrà comunicata in loco.

Caratteristiche dei percorsi:

BASE: dislivello + 245 - 527 - ore 3.15 - km 8.7 - **LUNGO:** dislivello + 437 - 718 - ore 4.20 - Km 13.6

quota di partecipazione € 15

ISCRIZIONI - Presso il Circolo (lun. merc. ven. dalle 15 alle 17) o telefonando allo **0461 916772** (anche su segreteria telefonica lasciando il Vs. recapito) o con e-mail al ns. indirizzo info@unicreditcircolotrento.it entro le **17 di mercoledì 14 giugno** fino al raggiungimento di 50 posti. Le disdette dopo tale termine comportano l'impegno al pagamento della quota.

Info: Marco 339 274 3040 - Marcello 348 9047533

La partecipazione all'escursione è riservata ai SOCI in regola con l'iscrizione per l'anno 2023.

IL CIRCOLO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' CIVILE E/O PENALE PER DANNI A PERSONE O COSE CHE SI DOVESSERO VERIFICARE DURANTE L'ESCURSIONE